

RINNOVO CONTRATTUALE 2022/2024 – CHE SIGNIFICATO HANNO, IN PRIMA BATTUTA, LE CIFRE DIFFUSE?

In vista della convocazione alla Funzione Pubblica il prossimo 24 aprile per l'avvio delle trattative del rinnovo contrattuale del Comparto Sicurezza e Difesa per il triennio 2022/2024 occorre analizzare, in prima battuta, fatti salvi i successivi aggiustamenti, il significato e la portata delle cifre diffuse ieri 16 aprile dal Dipartimento per la Funzione Pubblica ed elaborate dal Ministero dell'Economia e Finanze.

In primo luogo, risulta di tutta evidenza come e quanto la retribuzione annua media degli appartenenti alla Polizia penitenziaria sia inferiore a quella delle altre Forze di Polizia atteso che a fronte di €41.679,04= percepite nel Corpo si passa agli €43.775,05= della P.S. ai €44.226,85= dell'Arma dei Carabinieri fino ai €45.229,41=, addirittura, della Guardia di Finanza, ovvero €3.550,37= annue medie da Noi! Le ragioni? Che nella Polizia penitenziaria ci sono (lo abbiamo detto tanto volte e lo ribadiamo, per scelta politica di tutti i Governi compreso, SOPRATTUTTO l'attuale, in un'Amministrazione in cui i direttori amministrativi e privi di funzioni di Polizia la fanno da padroni anche in termini di aumenti) rispetto agli altri pochi quadri intermedi (Sovrintendenti e Ispettori) e pochissimi Dirigenti. Peraltro per quello che anche ci risulterebbe, nel conto annuale sugli organici per il 2023 da cui vengono tratte le cifre indicate, per quanto riguarda la Polizia penitenziaria non sarebbero ricompresi, tra l'altro, i circa 950 Sovrintendenti in più dei concorsi/avanzamenti raggiunti lo scorso anno (con ciò andando ad abbassare la retribuzione media complessiva) per motivi che sarebbero da addebitare ai ritardi sia delle articolazioni della Direzione Generale del Personale del Dap e sia alle tardive decisioni della Commissione ex art.50 D.lgs. 443/1992.

Fatto è, quindi, che nonostante le svariate unanimi richieste delle OO.SS. del Corpo formulate anche durante la convocazione a Palazzo Chigi (presenti i Sottosegretari MANTOVANO e DELMASTRO) dello scorso 27 marzo, in merito alla suddivisione degli aumenti contrattuali sulla base del numero degli appartenenti al Comparto (per teste) e non in percentuale sulla retribuzione media (per "censo"), anche questa volta e secondo le intenzioni governative

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 0666151436-06/66141213 - E-mail: osapp@osapp.it

Assistenza Iscritti e Pol.Pen. E-mail: notizie@osapp.it



(sorde ai richiami del Sindacato e per nulla influenzate dall'assai scarso "peso" del Dap) gli appartenenti alla Polizia penitenziaria andranno a percepire, mediamente, di meno degli altri in termini generali.

Si continuerà, quindi e con forza ancora maggiore, a richiedere un trattamento di maggiore equità del Corpo rispetto agli altri.

ULTETRIORMENTE, in base al prospetto e stanti le indennità erogate ad oggi in termini di vacanza contrattuale, per gli anni 2022 e 2023 non ci sarebbero né arretrati né una tantum da percepire; un discorso diverso riguarda il 2024 in termini di somme residue, ma in questo caso la decisione sulle voci da incrementare riguarderà la scelta se andare verso un maggiore vantaggio sostanziale sulle partite "fisse" dello stipendio (ad es. parametro e assegno di funzione) oppure se considerare prioritarie le indennità che compensano il diretto impiego operativo, tenuto anche conto del fatto che se nel Corpo tali indennità possono destare maggiore interesse stante l'altissimo numero degli interessati a diretto contatto con la popolazione detenuta, ciò potrebbe non essere altrettanto vero per gli altri Corpi.

In conclusione, quindi, dalle prime stime, le somme da distribuire riguarderebbero, ma solo per il 2024, un range/intervallo complessivo mensile lordo dai 90 ai 110 euro pro-capite, fatti salvi calcoli maggiormente puntuali e le proiezioni che saranno ulteriormente diffuse.

Si ringrazia e nel riservarsi per futuri aggiornamenti alle successive comunicazioni tra cui quella sulla possibilità di un ulteriore RIORDINO DELLE CARRIERE la cui delega sarebbe richiesta proprio durante le trattative contrattuali, si inviano Fraternali Saluti.-

Roma, li 17 aprile 2024

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 0666151436-06/66141213 - E-mail: osapp@osapp.it

Assistenza Iscritti e Pol.Pen. E-mail: notizie@osapp.it